



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it



## APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA

Domenica 9: Festa del Battesimo del Signore. Memoria del nostro battesimo, in particolare alla s. Messa delle 10.30. Sabato 15, incontro per i ragazzi e le ragazze che desiderano fare il servizio di ministranti. Domenica 16: Attività ragazzi, Acr, per i frequentati le classi elemen-

tari, dopo la s. Messa delle 10.30. Per i ragazzi e ragazze delle medie nel pomeriggio alle ore 17.30. => Pur con tutte le attenzioni dovute, cerchiamo di riprendere gli incontri formativi e di catechesi. I genitori sono pregati di mettersi in contatto con catechiste e animatori.

### GRAZIE

A tutti coloro che hanno preso parte e prenderanno parte nel segno della fede e della comunione fraterna alle celebrazioni. In particolare un grazie a coloro che si sono fatti carico di raggiungere tutte le famiglie consegnando il libretto con l'augurio di Natale. Un grazie particolare per l'animazione alle nostre celebrazioni e per la realizzazione, con passione e arte, del nostro presepio. Un grazie, ancora, a tutti coloro che ne faranno anche occasione, anche nelle prossime domeniche, per esprimere la propria partecipazione agli impegni della nostra comunità

### Sinodo diocesano

Stanno continuando, anzi riprendendo dopo le feste natalizie, i diversi "Spazi di dialogo". Grazie ai facilitatori e a quanti vi partecipano. Siamo certi che rappresentano davvero una preziosa esperienza di ascolto fraterno e di comunità.

### Scuola dell'Infanzia S. Domenico Savio

" Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2022/23 alla scuola dell'infanzia e sezione primavera. Il modulo da compilare si trova online sul sito <https://bit.ly/scuolastra> dove troverete anche il PTOF e il regolamento. Per qualsiasi informazione chiamare tutti i giorni dalle 16.00 alle 18.00"

### Incontri Giovanissimi

Anche per i giovanissimi delle classi superiori stiamo programmando come ripartire con le nostre proposte. Penso che sarà preziosa, anzi necessaria, la collaborazione di genitori e amici.

Itinerario in preparazione alla celebrazione del matrimonio. Le coppie interessate sono pregate a mettersi in contatto con la parrocchia. L'itinerario inizia appena si crea un gruppo, anche di sole tre o quattro coppie.

# Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

09 gennaio 2022 n. 07



**DOMENICA DOPO L'EPIFANIA  
BATTESIMO DEL SIGNORE**  
«Il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo [...] come una colomba»

La Parola di Dio di questa Domenica  
Is 40,1-5.9-11; Sal 103 (104);  
Tt 2,11-14; 3,4-7; Lc 3,15-16.21-22



In ascolto della Parola  
Dal Vangelo secondo Luca  
(3,15-16.21-22)

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco».

Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Meditazione

«Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: Ecco il vostro Dio!». L'attua-

lizzazione di questo annuncio del profeta Isaia risuona nelle parole dell'apostolo Paolo nella sua lettera a Tito che abbiamo già ascoltato e meditato nella liturgia del Natale: "E' apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini". L'uno e l'altro breve testo ci introducono nella lettura e nella meditazione del battesimo del Signore Gesù. Potremmo, infatti, in questa domenica nella quale ne celebriamo la festosa memoria, quasi fare un riassunto dei temi suggeriti alla nostra meditazione durante tutto il tempo del Natale e dell'Epifania. Anzi, si potrebbe affermare che Natale, Epifania e Battesimo del Signore ci aiutano a entrare da angolature diverse in un medesimo tema: riconoscere in Gesù Cristo, annunciato dall'angelo con gioia grande ai pastori (Lc 2,10), adorato dai Magi (Mt 2,11), la Parola eterna fatta carne, la Luce e la Vita, il Figlio di Dio fatto uomo per la nostra salvezza. Ancora una volta, siamo invitati a guardare a Gesù Cristo che, all'inizio della sua missione, si manifesta a noi nella sua identità di Figlio

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net  
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

#### Canonica

Strada dei 100 Anni, 1  
Tel e Fax 049.504352

#### Centro parrocchiale

Via Fossolovara  
E-mail noifossolovara@gmail.com

#### Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8  
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

di Dio e uomo come noi. Ma non solo, si mostra a noi, non isolatamente ma nel contesto di un popolo che si riconosce peccatore, anzi ne condivide il segno della conversione. Gesù Cristo dà compimento alle profezie, inizia la sua missione, mostrando la sua piena solidarietà con il suo popolo e con l'umanità intera. Il suo battesimo è la sua piena immersione nella nostra umanità; anche lui avrebbe sperimentato la fragilità della nostra carne fino alla morte. L'evangelista Luca sottolinea che, "ricevuto il battesimo" assieme a tutto il popolo, Gesù "stava in preghiera". In questa relazione intima con il Padre, per Gesù Cristo si compie la sua parola: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento». Su di lui scende lo Spirito Santo, si rende pienamente presente l'Amore del Padre. E in questo momento, non solo il Figlio sperimenta l'intima comunione con il Padre, ma è anche superata la distanza tra la nostra umanità e la divinità: "...il cielo si aprì". Si manifesta così che l'identità e la missione di Gesù Cristo hanno un medesimo scopo: manifestare la piena solidarietà di Dio con gli uomini, rendere definitivo il legame tra Dio e gli uomini, chiamati ad essere tutti figli dello stesso Padre. Si inaugura così quel tempo di grazia, quella novità di vita che, derivando dalla nostra comunione filiale con Dio Padre, si esprime nell'autentico amore fraterno. Guardando a Gesù, nel momento di prendere coscienza del suo essere Figlio amato e della sua missione a favore di una moltitudine di sorelle e fratelli, non possiamo non ripensare al nostro battesimo. Anche su di noi è sceso lo Spirito del Signore, l'Amore del Padre ha preso dimora in noi, diventando così per sempre suoi figli. Anche se nella nostra esistenza questo dono

di essere e di chiamarci figli di Dio può e potrà conoscere il dubbio, la tentazione e il peccato, Dio Padre non cesserà di amarci come suoi figli. Certo, questo dono immenso, fonda anche la nostra missione sull'esempio di quella di Cristo: una missione che fin dall'inizio è chiaramente indicata nella solidarietà fraterna; e la sua solidarietà con noi è la nostra salvezza. Diventati una sola cosa con Cristo e la sua Chiesa, fin dal battesimo, siamo chiamati a essere protagonisti di una storia che ci vede tutti in cammino verso un futuro di speranza, verso il suo compimento ultimo e, nel frattempo, impegnati a promuovere una società solidale e fraterna; una società davvero a misura dell'uomo nella quale si compie ogni sforzo per rimuovere le cause di un'iniqua mancanza di giustizia e per fare in modo che le relazioni siano sempre più solidali e fraterne; una società nella quale c'è ugualmente posto sia per la diversità come per l'unità, instaurando quella reciprocità relazionale che è promozione e riconoscimento concreti della dignità di ogni persona. Riandare al nostro battesimo, alla luce del battesimo del Signore Gesù Cristo, significa, allora, ridare solidità alla nostra identità cristiana, uscendo dall'incertezza nel nostro riconoscerci cristiani che rende inefficace e timorosa la nostra testimonianza; soprattutto, la testimonianza di una fede, libera da ogni moralismo e autenticamente gioiosa. La preghiera, come per Cristo, non dovrebbe, allora, rappresentare anche per noi quell'esperienza necessaria per sentirci chiamare figli amati da Dio e riconoscerci investiti della sua stessa missione? (dg)

## CALENDARIO LITURGICO

Sabato 8 gennaio

1 Gv 4,7-10; Sal 71 (72); Mc 6,34-44

ore 7.30: Lodi Mattutine

BATTESIMO DEL SIGNORE

Is 40,1-5.9-11; Sal 103 (104);

Tt 2,11-14; 3,4-7; Lc 3,15-16.21-22

ore 18.30: S. Messa domenicale

Domenica 9 gennaio

DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

BATTESIMO DEL SIGNORE

Is 40,1-5.9-11; Sal 103 (104);

Tt 2,11-14; 3,4-7; Lc 3,15-16.21-22

ore 8.00: S. Messa

ore 10.30: S. Messa

ore 18.30: S. Messa

Lunedì 10 gennaio

I settimana del Tempo Ordinario

1 Sam 1,1-8; Sal 115 (116); Mc 1,14-20

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 18.30: S. Messa

Martedì 11 gennaio

1 Sam 1,9-20; C 1 Sam 2,1.4-8; Mc 1,21b-28

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 18.30: S. Messa

Mercoledì 12 gennaio

1 Sam 3,1-10.19-20; Sal 39 (40); Mc 1,29-39

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: S. Messa

Giovedì 13 gennaio

1 Sam 4,1b-11; Sal 43 (44); Mc 1,40-45

ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa in

chiesa parrocchiale

Venerdì 14 gennaio

1 Sam 8,4-7.10-22a; Sal 88 (89); Mc 2,1-12

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.30: **Celebrazione dell'Eucarestia**

**per dare l'ultimo saluto a Zago Gianfranco.**

ore 18.30: S. Messa

Sabato 15 gennaio

1 Sam 9,1-4.17-19.26a; 10,1a;

Sal 20 (21); Mc 2,13-17

ore 7.30: Lodi Mattutine

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Is 62,1-5; Sal 95 (96); 1 Cor 12,4-11; Gv 2,1-11

ore 18.30: S. Messa domenicale

Domenica 16 gennaio

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Is 62,1-5; Sal 95 (96); 1 Cor 12,4-11; Gv 2,1-11

ore 8.00: S. Messa

ore 10.30: S. Messa (Pinaffo Lucia, Florinda, Maria, Ermenegildo, Giuseppina, Ivo-Delfina; Odone Celin)

ore 18.30: S. Messa per la comunità

>>>>\*<<<<<<

=> La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049-504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.3358454701; Giuseppe Di Lorenzo cell.3935710515. *Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucarestia o per un momento di preghiera in famiglia.*

=> Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma **dati gli impegni pastorali e soprattutto l'ora più opportuna per incontrare le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro e di preghiera sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora. Grazie.**